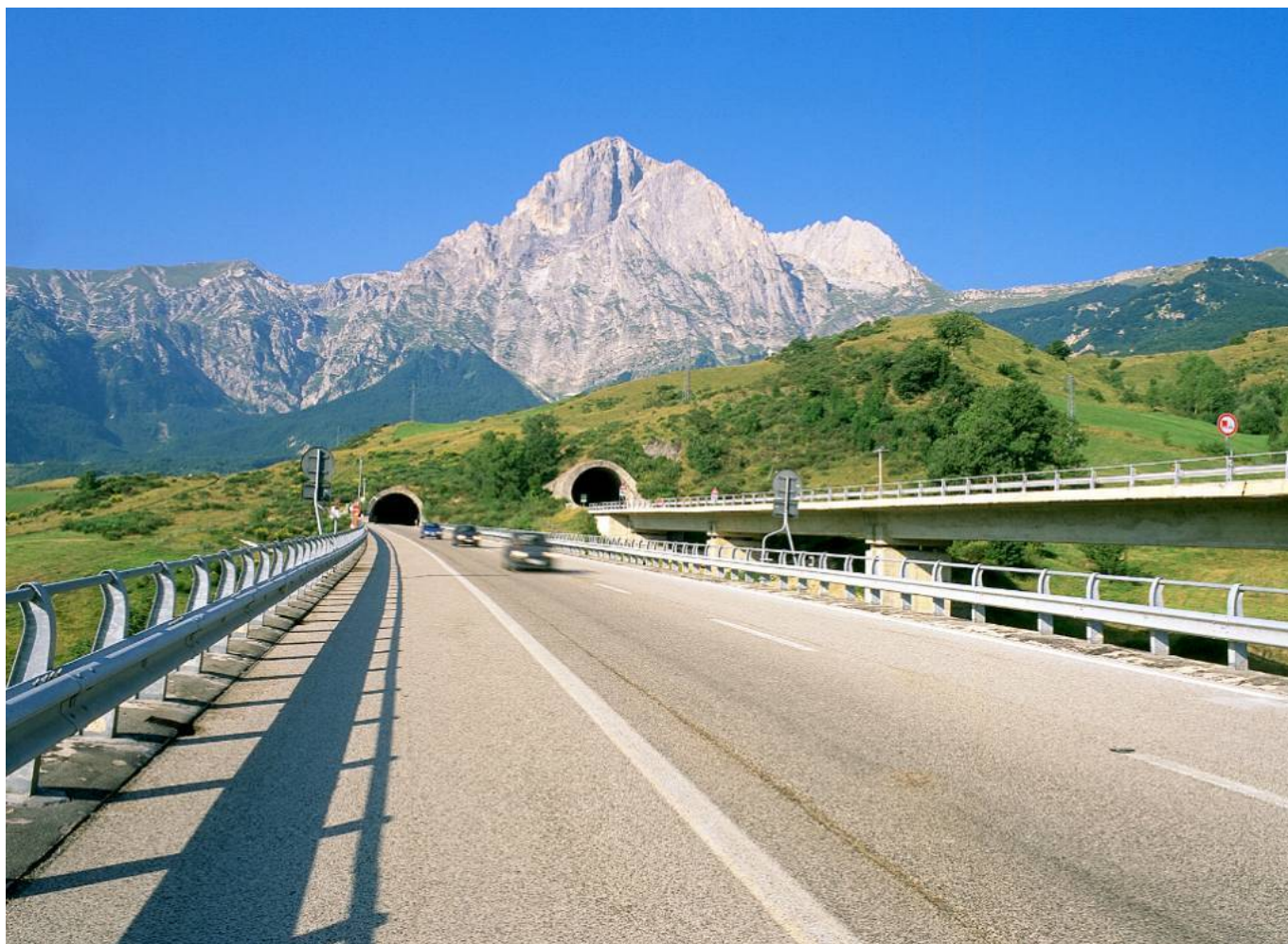


A24-A25: UFFICIALE REINTEGRO SDP IN GESTIONE, “FATTA GIUSTIZIA”, OK CAMERA DL ANTICIPI

14 Dicembre 2023



ROMA – Strada dei Parchi, del gruppo industriale Toto, dall'1 gennaio 2024 riprenderà la gestione delle autostrade A24 e A25: il via libera oggi con l'approvazione alla Camera del DL “Anticipi” che segue quello dei giorni scorsi in Senato.

Nel provvedimento è stato inserito l'emendamento presentato dalla maggioranza di centrodestra con cui è sancita l'intesa tra Sdp e ministero per Infrastrutture e Trasporti e cancellata la revoca in danno della concessione, in scadenza nel 2030 e assegnata nel 2001 con gara comunitaria, decisa dal Consiglio dei ministri a guida Draghi il 7 luglio 2022, che aveva affidato il controllo nelle mani pubbliche di Anas.

Il reintegro di Sdp, che aveva impugnato in tutte le sedi la revoca respingendo le accuse di non aver fatto manutenzione, di aver messo a rischio crollo l'infrastruttura e in pericolo gli utenti, pone fine a un maxi contenzioso di oltre cento cause, dopo che i tribunali dell'Aquila e di Teramo avevano assolto i dirigenti della Spa dalle accuse alla base della revoca.

“Il Gruppo Toto accoglie con grande soddisfazione la decisione assunta dal Governo Meloni, confermata oggi con l'approvazione finale del DL Anticipi da parte della Camera, dopo il voto al Senato la scorsa settimana, di reintegrare dal primo gennaio 2024 la propria controllata Strada dei Parchi nel contratto di concessione per la gestione delle autostrade A24-A25. Una concessione ottenuta nel 2001 a seguito di gara pubblica”, si legge in una nota.

Governo e Mit sono arrivati all'accordo con Sdp per risparmiare oltre un miliardo, visto che l'indennità prevista dalla legge

per lo stop anticipato era stata stimata intorno ai 2,6 miliardi dalla stesso Mit e dai commissari del concordato a cui aveva fatto ricorso il privato, sottolinea il Gruppo. Lo Stato verserà la provvisoria di 500 milioni sul risarcimento, decisa del Tribunale civile di Roma, e procederà alla compensazione delle spese tra Anas e Sdp, intorno a 800 milioni. Nell'intesa sono previsti il blocco della tariffa ai valori del 2017 fino al 2032, anno di proroga della concessione, e il nuovo piano economico finanziario (Pef).

"Il provvedimento mette fine al lungo contenzioso avviato un anno e mezzo fa a seguito della revoca della concessione voluta dal Governo di allora sulla base di ipotesi che si sono rivelate del tutto infondate. Tra queste, oltre a relazioni ministeriali incomplete e a valutazioni di cui l'attuale Governo ha accertato l'erroneità, le indagini avviate da alcune Procure della Repubblica per presunte inadempienze nella manutenzione delle infrastrutture autostradali, ipotesi radicalmente smentite da due limpide sentenze dei Tribunali di L'Aquila e Teramo, che hanno assolto con formula piena i vertici di SdP 'perché il fatto non sussiste'".

"Il reintegro nella concessione consente a Strada dei Parchi - e all'intero Gruppo Toto - di ripristinare l'onorabilità e il prestigio costruito in oltre 60 anni di corretta gestione imprenditoriale che si pone a tutela non solo degli azionisti, ma di tutte le maestranze che hanno sofferto, sul piano morale e fattuale, per l'ingiusta e ingiustificata revoca della concessione. È bene precisare che con la legge oggi approvata Strada dei Parchi vede finalmente riconosciuto il credito a titolo di rimborso delle manutenzioni effettuate oltre il valore prestabilito nel contratto originale, di ristoro dei mancati incassi derivanti dal blocco delle tariffe imposto dai Governi succedutisi dal 2015 e dei mancati ricavi da Covid".

"All'esito di un attento confronto tra concedente e SdP si è dunque convenuto di compensare questa esposizione con l'azzeramento del debito, quale corrispettivo della concessione, nei confronti del MIT (di cui ANAS era delegata all'incasso) fino alla scadenza della stessa. Strada dei Parchi in questo modo di fatto salda, con ben 7 anni di anticipo rispetto al contratto del 2001, quanto avrebbe dovuto versare al concedente. A concorrere all'estinzione del debito vantato da SdP anche la cifra di 500 milioni stabilita da un'ordinanza del Tribunale Civile di Roma a titolo provvisorio, 'a valere sull'indennizzo - previsto dalla legge di revoca - da determinarsi nel giudizio di merito'".

"La risoluzione di questa annosa vicenda ha quindi permesso di evitare allo Stato l'esborso di un risarcimento di oltre 2,6 miliardi complessivi, indennizzo già previsto dal decreto di revoca e certificato dai commissari del concordato cui Strada dei Parchi è stata costretta a sottoporsi a causa della revoca della concessione nel 2021, e il conseguente venir meno di ogni forma di ricavo. Un aggravio per l'erario destinato ad aumentare in virtù del contenzioso avviato da Strada dei Parchi in attesa di una soluzione bonaria. Tra questi, anche il giudizio di legittimità costituzionale del provvedimento di revoca, rimesso dal TAR Lazio alla Corte costituzionale, ad oggi pendente".

"Di fronte alla lesione dei nostri diritti provocata dalla revoca della concessione, che non esitammo a definire una violazione dello Stato di diritto, reagimmo con una ferma opposizione e con tutta la determinazione possibile", commenta Toto Holding, "dovevamo difendere non solo le buone ragioni, ma anche e soprattutto gli interessi di un Gruppo imprenditoriale che garantisce lavoro a 1700 dipendenti e produce ricchezza per una quota rilevante del pil della regione Abruzzo. Così è stato, e oggi con orgoglio possiamo rivendicare di aver tutelato i diritti dei lavoratori del Gruppo e di tutti coloro che nella nostra attività trovano una fonte di reddito e di sicurezza".

"Un ulteriore risultato dell'impegno del Gruppo è l'attenzione rivolta agli utenti di A24-A25, sia in termini di sicurezza dei trasporti sia di sostenibilità economica nella gestione dell'infrastruttura: grazie all'innalzamento a 40 milioni di euro della quota annuale per le manutenzioni ordinarie, il Gruppo Toto potrà affrontare con maggiore incisività le esigenze manutentive di una rete autostradale di montagna in area sismica. Anche le tariffe dei pedaggi non subiranno rincari e rimarranno ai livelli del 2017 fino alla conclusione della concessione, la cui scadenza è stata traslata dal 2030 al 2032, periodo pari al tempo in cui le autostrade sono state provvisoriamente gestite dall'Anas".

"Preso atto del reintegro nella concessione, Strada dei Parchi Spa sta definendo alcune iniziative da condividere dopo il 1° gennaio prossimo con i Sindaci dei territori attraversati dalle autostrade A24/25, per promuovere un dialogo trasparente, continuo e costruttivo, finalizzato al miglioramento dei servizi per gli utenti ed alla messa in sicurezza antisismica come stabilito dalla L.228 del 2012. L'intero Gruppo Toto potrà così riprendere il cammino di sviluppo che aveva subito un forzoso rallentamento con rinnovato slancio e senza vincoli impropri - che tanto hanno pesato in questi difficili e tormentati mesi - e rilanciare i molti progetti in cui è impegnato per assicurare posti di lavoro e creazione di valore a vantaggio della nostra

Comunità". Conclude la nota

Strada dei Parchi spa - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli